



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0231

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967 e ss.mm., n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;

VISTA la L. 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO in particolare l'art. 72, comma 1 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che istituisce il "Fondo Promozione Integrata" volto alla realizzazione, *inter alia*, di iniziative di potenziamento delle attività di promozione del Sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del "Fondo Promozione Integrata";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;

VISTO il DM 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui sono stati individuati i capitoli di bilancio e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020 assegnate alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice")

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la determina a contrarre n. 3618/0081 del 28 maggio 2020 con cui si è disposto l'avvio di una procedura di affidamento diretto in favore di ANICA Servizi S.r.l. a socio unico per l'affidamento dei seguenti servizi: organizzazione di un processo di ascolto ("laboratorio creativo"), ideazione di una campagna di comunicazione istituzionale; elaborazione e diramazione di un avviso per manifestazioni di interesse; raccolta e valutazione delle proposte ricevute;

VISTO il resoconto del “laboratorio creativo” condotto da ANICA con la partecipazione delle categorie professionali e delle associazioni attive nel settore cinematografico e audiovisivo italiano;

VISTA la *concept note* della campagna di comunicazione istituzionale denominata “Corti d’autore” composta da cinque cortometraggi d’autore mirati a presentare l’eccellenza italiana in cinque settori (design, moda e architettura; editoria e lingua italiana, anche con riferimento al settimo centenario della morte di Dante Alighieri; cinema e audiovisivo; spettacoli dal vivo; arte e patrimonio);

VISTO l’avviso per manifestazione di interesse diramato da ANICA su incarico del MAECI in data 10 luglio 2020, rivolto a produttori e talenti italiani, di fama nazionale e internazionale e di comprovata esperienza, per l’ideazione e la realizzazione dei cortometraggi componenti la campagna “Corti d’autore”;

VISTA la comunicazione di ANICA con cui è stata indicata la composizione della Giuria di alto livello incaricata di raccogliere e selezionare le migliori proposte per la realizzazione dei cortometraggi, che ha visto il coinvolgimento di Maria Pia Ammirati (Presidente, Istituto Luce-Cinecittà), Piera Detassis (Presidente, Accademia del Cinema Italiano – Premio David di Donatello), Monica Maggioni (giornalista, già Presidente RAI e RaiCom), Ludovica Rampoldi (sceneggiatrice, già vincitrice di un Premio David di Donatello), Gabriele Salvatores (regista, già vincitore di un Premio Oscar);

CONSIDERATO che alla scadenza dell’avviso per manifestazione di interesse risultavano pervenute 49 proposte di cortometraggio, ciascuna corredata da un preventivo di budget e un piano finanziario;

CONSIDERATO che tali preventivi di budget sono da intendersi ciascuno al netto della percentuale di ribasso quale miglioramento del prezzo e della percentuale di sconto concessa per esonero dal deposito cauzionale, di cui all’art. 103 c. 11 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

CONSIDERATO che la Giuria di alto livello ha indicato quali di migliore qualità le seguenti cinque proposte di cortometraggio: **(a)** “Noi italiani parliamo con le mani” di Carlo Poggioli per ASC – Associazione italiana Scenografi Costumisti arredatori; **(b)** “Dolente bellezza” di Roberto Recchioni; **(c)** “Guardami così” di Edoardo De Angelis, Adriano Morelli, Maria Limodio; **(d)** “Rigoletto a Circo Massimo” di Enrico Parenti; **(e)** “Il sole e le altre stelle” di Caterina Carone;

CONSIDERATO che le proposte progettuali dei suddetti cinque cortometraggi sono state proposte con il coinvolgimento delle seguenti cinque società di produzione: **(a)** per “Noi italiani parliamo con le mani” la società Eagle Pictures SpA (con sede legale in via E. Romagnoli 6, 20146 Milano e P.IVA 08338170155); **(b)** per “Dolente bellezza” la società Direct 2 Brain Srl (con sede legale in Via Fulcieri Paulucci De Calboli 1, 00195 Roma e P.IVA 09704401000); **(c)** per “Guardami così” la

società O Groove Srl (con sede legale in Via Giovenale 9, 80122 Napoli e P.IVA 07447011219); (d) per “Rigoletto a Circo Massimo” la società Indigo Film Srl (con sede legale in Via Torino 125, 00184 Roma e P.IVA 06807900631); (e) per “Il sole e le altre stelle” la società Mao Srl (con sede legale in Via del Gesù 62, 00186 Roma e P.IVA 12394811009);

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell’ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all’italiana” del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende procedere alla realizzazione dei cinque cortometraggi sopramenzionati;

CONSIDERATO che tale iniziativa si propone, all’indomani dell’emergenza sanitaria causata dall’epidemia da COVID-19, quale efficace strumento in un’ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell’Italia all’estero, nonché quale misura di vero e proprio sostegno alle industrie culturali e creative italiane nella fase delicata per la ripresa e per il rilancio dell’intero settore;

RITENUTO opportuno, per il raggiungimento delle finalità sopra menzionate, avvalersi per la realizzazione dei cinque cortometraggi delle cinque società sopramenzionate (ciascuna proponente un cortometraggio);

CONSIDERATO che le cinque società sopramenzionate si caratterizzano per comprovata esperienza ed affidabilità nel campo della produzione di contenuti audiovisivi e cinematografici;

VISTO l’art. 72, comma 2 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. “Decreto Cura Italia”) convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che stabilisce che, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dello stesso articolo, i contratti di forniture, lavori e servizi possono essere aggiudicati con la procedura di cui all’articolo 63, comma 6, del Codice;

VISTO l’art. 63, comma 2 del Codice che disciplina l’uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell’appalto consiste nell’acquisizione di una rappresentazione artistica unica;

CONSIDERATO che ciascuno dei cortometraggi che si intende realizzare costituisce una rappresentazione artistica unica, frutto dell’interazione creativa inscindibile fra gli aspetti autoriali, registici e di produzione, che è realizzabile unicamente dalla società di produzione che ha proposto il progetto in risposta all’avviso di manifestazione di interesse “Corti d’autore”;

RITENUTO dunque che l'oggetto dei rapporti contrattuali da avviarsi con le società sopramenzionate per la realizzazione dei suddetti cortometraggi è pienamente ascrivibile dunque alla fattispecie definita nell'art. 63 comma 2, punto b1 del Codice, in virtù della "rappresentazione artistica unica";

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio di realizzazione di ciascun cortometraggio in euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

ACCERTATO l'indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati, che non sono inoltre rinvenibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore delle società sopramenzionate per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Realizzazione del cortometraggio "Noi italiani parliamo con le mani"

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del Codice è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di **Eagle Pictures SpA** (con sede legale in via E. Romagnoli 6, 20146 Milano e P.IVA 08338170155) per la fornitura dei servizi di realizzazione del cortometraggio "Noi italiani parliamo con le mani" di Carlo Poggioli.

2. Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): 8456192E61.**

3. La **spesa massima** complessiva connessa alle prestazioni di cui al presente articolo dovrà essere di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 2

Realizzazione del cortometraggio "Dolente bellezza"

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del Codice è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di **Direct 2 Brain Srl** (con sede legale in Via Fulcieri Paulucci De Calboli 1, 00195 Roma e P.IVA 09704401000) per la fornitura dei servizi di realizzazione del cortometraggio "Dolente bellezza" di Roberto Recchioni.

2. Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): 84562004FE.**

3. La **spesa massima** complessiva connessa alle prestazioni di cui al presente articolo dovrà essere di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 3

Realizzazione del cortometraggio "Guardami così"

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del Codice è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di **O Groove Srl** (con sede legale in Via Giovenale 9, 80122 Napoli e P.IVA 07447011219) per la fornitura dei servizi di realizzazione del cortometraggio "Guardami così" di Edoardo De Angelis, Adriano Morelli, Maria Limodio.

2. Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): 84562194AC.**

3. La **spesa massima** complessiva connessa alle prestazioni di cui al presente articolo dovrà essere di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

Realizzazione del cortometraggio "Rigoletto al Circo Massimo"

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del Codice è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di **Indigo Film Srl** (con sede legale in Via Torino 125, 00184 Roma e P.IVA 06807900631) per la fornitura dei servizi di realizzazione del cortometraggio "Rigoletto al Circo Massimo" di Enrico Parenti.

2. Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): 8456262827.**

3. La **spesa massima** complessiva connessa alle prestazioni di cui al presente articolo dovrà essere di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 5

Realizzazione del cortometraggio “Il sole e le altre stelle”

1. Ai sensi dell’art. 63, comma 2 del Codice è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di **Mao Srl** (con sede legale in Via del Gesù 62, 00186 Roma e P.IVA 12394811009) per la fornitura dei servizi di realizzazione del cortometraggio “Il sole e le altre stelle” di Caterina Carone.

2. Ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, per l’affidamento di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): 845627313D**.

3. La **spesa massima** complessiva connessa alle prestazioni di cui al presente articolo dovrà essere di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2020.

Art. 6

Le attività di cui al presente atto sono **programmate nell’ambito del mandato istituzionale dell’Ufficio** e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia e avendo riguardo alle finalità del “Fondo Promozione Integrata” istituito con il DL 18/2020 (cd. “Cura Italia”) richiamato nelle premesse.

Art. 7

Gli affidamenti di cui al presente atto saranno finalizzati con **stipula di contratti mediante apposizione di firma digitale**, conformemente alle normative vigenti.

Art. 8

Tutti i servizi di cui al presente atto dovranno essere inderogabilmente forniti entro il **20 novembre 2020**. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 9

Il **pagamento** per le prestazioni di cui al presente atto saranno espletati come da condizioni che saranno inserite nei contratti previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 10

Il **responsabile unico del procedimento** è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli